

Nuovo sistema di raccolta dei rifiuti

Dal 21 marzo 2017, nell'isola di Pellestrina, cambia il sistema di raccolta dei rifiuti.

Le novità sono due:

- Il cassonetto del rifiuto secco sarà chiuso da una calotta che si aprirà solo con una chiave elettronica personale, consegnata a ogni utenza.



Introdurre la chiave nell'apposita fessura;



il vano si apre automaticamente e la chiave rimane bloccata fino alla conclusione dell'operazione;



inserire il sacchetto facendo attenzione che non fuoriesca dalla calotta;



riportare indietro la leva tirandola verso di sé. La calotta si chiude e la chiave può essere ritirata.



- Parte la raccolta della frazione organica dei rifiuti. Accanto ai cassonetti del secco e delle campane per la raccolta differenziata ci saranno infatti bidoni verdi, nei quali dovrà essere inserita (seguendo le indicazioni riportate nella pagina accanto) la frazione organica. Si tratta soprattutto di scarti e avanzi di cucina (esclusi i gusci dei molluschi, che invece vanno nel rifiuto secco), fondi di caffè e filtri di tè, lettiere di piccoli animali domestici, tovaglioli di carta e cartoni per la pizza sporchi.

Ci saranno inoltre alcuni cassoni verdi per la raccolta di ramaglie, patate e sfalci dei giardini di casa.

I 
RICICLO

Queste due importanti novità permetteranno di far crescere la raccolta differenziata, rispettare e preservare l'ambiente, risparmiare materie prime, acqua ed energia e contenere i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti.

Regole per vivere meglio

- ✓ Non abbandonare mai sacchetti e rifiuti in strada o intorno ai cassonetti;
- ✓ Carta, cartone e Tetrapak non devono mai essere inseriti nei sacchetti di plastica;
- ✓ Vetro, plastica, lattine e metalli devono essere sciacquati, per eliminare residui di prodotto contenuto;
- ✓ La presenza di rifiuti estranei nella raccolta differenziata provoca un danno all'ambiente e al proprio portafoglio. Quando lo scarto è elevato, interi carichi di materiale differenziato non possono essere riciclati ma devono essere trattati come rifiuto secco, facendo crescere i costi di smaltimento, quindi la bolletta.

**Attenzione! Chi non rispetta queste regole sarà multato.
Le sanzioni partono da 167 euro**

La polizia municipale e gli ispettori ambientali di Veritas hanno il compito di sanzionare i comportamenti scorretti